

EDUCAZIONE: IN ITALIA 1 GIOVANE SU 4 NON HA MATERIALI SCOLASTICI, LA METÀ È VITTIMA DI DISCRIMINAZIONI. DALL'8X1000 DELL'ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI OLTRE 8 MLN PER UN MODELLO FORMATIVO INCLUSIVO

Contrasto alla povertà scolastica, educazione alla cittadinanza globale e alla pace, educazione affettiva: sono tanti gli ambiti dei progetti educativi sostenuti dall'8X1000 della Soka Gakkai Italiana per un futuro più equo. Ad oggi grazie alle iniziative educative sono state raggiunte 38.659 persone attraverso 41 progetti in Italia

41 progetti educativi – di cui 16 attualmente in corso – , per un impegno di **8,45 milioni di euro**, frutto delle **dell'8x1000**: è l'impegno dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, che alla vigilia della Giornata Internazionale dell'educazione (24 gennaio), assume particolare rilevanza, soprattutto di fronte ad un **Paese diviso a metà**: se è vero che i tassi di dispersione scolastica hanno registrato un miglioramento, purtroppo **l'accesso a un'educazione inclusiva è ancora un miraggio**.

"L'educazione è un diritto umano, un bene pubblico e una responsabilità pubblica": con queste parole l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato la Giornata Internazionale dell'Educazione, celebrando la sua importanza per la pace e lo sviluppo. Un ruolo multidimensionale che affonda le origini nella celebre **"Paideia"**, il modello pedagogico dell'antica Grecia che abbracciava tutte le sfere della vita per la formazione di un individuo completo. Una visione olistica della formazione che riflette l'impegno della Soka Gakkai italiana.

In Italia il tasso di abbandono scolastico tra i giovani resta critico al **19%**^[1], con **1 adolescente su 4** che inizia l'anno scolastico **senza materiali didattici per difficoltà economiche**^[2]. A questa fragilità materiale si aggiunge **un'ulteriore emergenza**: secondo un ultimo report Unicef, il **50%** dei giovani ha subito o assistito a discriminazioni di diverso genere^[3] e il **10%** è stato vittima di cyberbullismo^[4].

*"L'educazione è per noi una **forza trasformativa** capace di liberare l'individuo dalla sfiducia. L'educazione dovrebbe mirare alla felicità della persona e alla sua piena realizzazione sociale", dichiara **Anna Conti, Vicepresidente dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai**. "Per questo i nostri interventi dedicati, che hanno già raggiunto **38.659 persone**, si sono focalizzati sull'importanza dei **giovani come co-creatori di una nuova era culturale**. Nella nostra visione, quindi, non vogliamo limitarci a trasmettere nozioni: desideriamo fornire antidoti concreti all'esclusione, alla discriminazione e alla violenza, promuovendo **cittadinanza globale, parità di genere, rispetto per la vita e gestione nonviolenta del conflitto**. Crediamo, infatti, che **un'educazione 'circolare'** sia il seme per far germogliare un **cambiamento duraturo e positivo**", conclude la vicepresidente.*

Dalla lotta alla **povertà educativa** con il progetto **"GIVE ME FIVE"** di Oxfam Italia, passando per l'educazione affettiva di **"Youth for Love"** di ActionAid Italia e il percorso di cittadinanza globale del **"Quarto anno liceale Rondine"** dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace, fino ai progetti di **alta formazione universitaria** dedicati alla pace: la Soka Gakkai Italiana sostiene progetti volti a promuovere un modello formativo in grado di abbracciare i diversi ambiti educativi per una società più inclusiva ed equa.

POVERTÀ EDUCATIVA: OXFAM IN AZIONE IN 4 CITTÀ ITALIANE, OLTRE 1000 STUDENTI COINVOLTI

La povertà educativa costringe ancora oggi **1 adolescente su 4** a iniziare l'anno scolastico **senza materiali** didattici. Per contrastare questo ostacolo, **"GIVE ME FIVE"**, il progetto di Oxfam Italia, realizzato grazie all'8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, ha deciso di operare nelle aree urbane ad alti tassi di povertà educativa minorile, di disagio socioculturale ed economico, di famiglie migranti e di **redditi al limite della soglia di povertà**. L'iniziativa si pone l'obiettivo di rafforzare il **legame scuola-territorio nei passaggi critici** (medie-superiori) attraverso una didattica inclusiva, un orientamento personalizzato e il contrasto alle disuguaglianze di genere. Nello specifico, il progetto è attivo a **Padova, Arezzo, Roma, Napoli e Ragusa** e interviene in contesti scolastici dove sono più alte l'incidenza di alunni con background migratorio, fenomeni di dispersione scolastica e disturbi specifici dell'apprendimento.

Tra il 2024 e il 2025, il progetto ha raggiunto **1.100 studenti e studentesse**, coinvolgendo e formando **220 figure** tra docenti, dirigenti, personale ATA e rappresentanti di genitori e alunni. L'obiettivo attuale è quello di ampliare ulteriormente l'impatto, raggiungendo altri **1.150 studenti** e oltre **710 professionisti** della scuola e del personale scolastico.

*"Il progetto si basa sul diritto di tutte e tutti ad accedere a un'educazione di qualità. Per assicurare tale diritto si deve tenere in considerazione la crescente complessità delle classi che richiede oggi elevate competenze professionali e un lavoro in alleanza tra scuola e terzo settore. Il progetto ha permesso un miglioramento dei livelli di apprendimento grazie alla compresenza di docente ed educatrice in classe. La dimensione multidisciplinare ha favorito, inoltre, una maggiore capacità di osservazione e personalizzazione della didattica in base alle specificità degli studenti. Infine, lo strumento della Carta di Parità di genere ha consentito alle scuole un'autoriflessione sulle reali opportunità offerte ai propri studenti e studentesse", dichiara **Sibilla Filippi, Program Lead Educazione Trasformativa di Oxfam Italia**.*

SEMINARE LA PACE: IL "QUARTO ANNO LICEALE A RONDINE"

Secondo gli ultimi report, **un giovane su tre si sente escluso dalla società**^[5]. Come promuovere quindi un senso di appartenenza "globale" fin dai banchi di scuola? Una risposta arriva dal **"Quarto Anno Liceale a Rondine"**, il progetto promosso da **Rondine Cittadella della Pace**, l'Associazione che **rappresenta un punto di riferimento internazionale per la trasformazione dei conflitti attraverso l'educazione**. L'iniziativa, riconosciuta dal MIUR, è sostenuta dai fondi **8x1000 della Soka Gakkai Italiana** attraverso l'erogazione di **2 borse di studio**.

Il progetto educativo, unico nel panorama nazionale, coinvolge liceali da tutta Italia in un percorso di studio che integra i programmi ministeriali con **educazione alla gestione del conflitto**. Gli studenti e le studentesse, inoltre, si interfacciano con studenti internazionali convivendo nella **World House** con **coetanei provenienti da Paesi in guerra**. I tratti distintivi del progetto sono il **"metodo Rondine"** che insegna la trasformazione creativa del conflitto e sviluppa **idee di impatto sociale** da replicare nei loro territori.

«Siamo grati a chi con noi sceglie di sostenere il percorso degli studenti all'interno del Quarto Anno Rondine perché significa investire nei giovani e nel loro potenziale trasformativo, accompagnandoli nel diventare protagonisti attivi di una società più giusta e pacifica. È un'esperienza educativa profonda, che aiuta i giovani a conoscere sé stessi, a dare un nome ai conflitti e a trasformarli in relazioni. Non formiamo solo studenti più preparati, ma persone più consapevoli, capaci di ascolto, responsabilità e cura del bene comune. Infatti, il valore di questo percorso si moltiplica quando i ragazzi rientrano nei loro territori. Attraverso i progetti che nascono dal loro vissuto, portano nelle scuole, nelle comunità e nelle realtà locali un modo nuovo di stare insieme, di affrontare le differenze e di generare cambiamento. È qui che vediamo l'impatto più forte del Quarto Anno Rondine: giovani che diventano ponti, attivatori di dialogo e costruttori di futuro, capaci di trasformare ciò che hanno vissuto in azioni concrete per le loro comunità». Dichiarò **Franco Vaccari, presidente di Rondine Cittadella della Pace**.

ACTIONAID PORTA L'EDUCAZIONE AFFETTIVA IN 4 REGIONI: 3400 STUDENTI CONTRO LA VIOLENZA

In Italia, il 10% dei ragazzi è vittima di cyberbullismo e il 50% ha subito o assistito a discriminazioni. Proprio da questa consapevolezza è nato **"Youth for Love"**, il progetto **sostenuto dall'8x1000 della Soka Gakkai Italiana di ActionAid Italia**. Tra il 2023 e il 2025, l'iniziativa ha già raggiunto **3.409 studenti e studentesse** e coinvolto **2.491 docenti** tra **Calabria, Lazio, Lombardia e Sicilia**. Il progetto si sviluppa attraverso un programma educativo integrato che trasforma l'intera comunità educante: non solo i ragazzi, ma anche genitori, personale scolastico e istituzioni locali. L'obiettivo è ambizioso: nei prossimi due anni si mira a coinvolgere ulteriori 720 studenti e oltre 700 professionisti dell'istruzione.

"Questo impegno nasce da un lavoro di ascolto e analisi che ActionAid porta avanti da anni sui bisogni e i desideri delle nuove generazioni. L'ultima indagine coinvolta nell'ambito del progetto, che ha coinvolto oltre 14 mila ragazze e ragazzi, mostra come stereotipi e giudizi continui alimentino disagio e malessere psicologico in una fase cruciale della crescita. Grazie a questo sostegno, questi dati non restano solo numeri, ma si traducono in azioni concrete: laboratori di educazione affettiva e inclusiva nelle scuole, percorsi di supporto per docenti e famiglie e interventi mirati per costruire comunità educanti più rispettose e consapevoli. Tenere in vita e rafforzare questi percorsi nel tempo è fondamentale per garantire un impatto duraturo e accompagnare più giovani in una crescita libera da violenza e discriminazioni." dichiara **Maria Sole Piccioli, Programme Manager Education di ActionAid**.

ALTA FORMAZIONE E CITTADINANZA UNIVERSALE: LE "UNIVERSITÀ DELLA PACE"

In un Paese dove oltre **78.000 giovani l'anno emigrano all'estero**^[6], investire in alta formazione d'eccellenza diventa ancora strategico, soprattutto per il futuro dei territori. In questo contesto, l'**Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai** ha deciso di sostenere, grazie all'8x1000, **4 borse di dottorato integrali, 2 borse di studio e un percorso universitario** per formare i "professionisti della pace".

Alla **Sapienza Università di Roma**, sono state erogate **quattro borse integrali** per il **Dottorato di Interesse Nazionale in Peace Studies** promosso da **RUniPace** (Rete Università italiane per la Pace) e **Università La Sapienza**. Grazie ai fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai vengono sostenuti 4 curricula: "Identità, memorie, religioni e pace", "Economie della pace", "Architetture e paesaggi di pace", "Giustizia riparativa" per formare esperti in policy inclusive. All'**Università di Torino**, sono state finanziate **due borse** per il **Master in Scienze Religiose e Mediazione Interculturale**, dedicato alla formazione di mediatori, essenziali in una società multiculturale.

Tra le altre iniziative promosse, si inserisce, infine, il percorso universitario **"Insegnare Educazione alla cittadinanza globale all'università"** dell'**Università di Bologna** realizzato con l'associazione **WeWorld** e l'**Università di Carthage**. Sostenuta per la seconda annualità, l'iniziativa ha coinvolto in due anni 65 studenti tra le due sponde del Mediterraneo (30 italiani e 10 tunisini) in **visite di studio, attività di service learning** su parità di genere e giustizia climatica e attività di **peer education** per trasformare gli studenti in agenti attivi di cambiamento.

Secondo **Silvia Girardi**, responsabile del progetto: *"Insegnare l'Educazione alla cittadinanza globale all'università ha offerto a studentesse e studenti di diversi corsi universitari l'opportunità di sperimentare in prima persona i concetti appresi a lezione. L'esperienza diretta fatta con gli incontri e i viaggi di studio ha suscitato un intreccio di emozioni, creando quella condizione unica e imprescindibile per l'apprendimento delle competenze di Cittadinanza Globale. Il*

progetto dimostra il valore strategico della collaborazione tra Università e Terzo Settore: il prezioso contributo della Soka Gakkai e WeWorld ha reso possibile uno scambio formativo profondo e trasformativo tra studentesse e studenti italiani e tunisini”.

SOKA GAKKAI ITALIANA: L'IMPEGNO DI TRADURRE L'8X1000 IN PACE, EDUCAZIONE E CULTURA

Pace, cultura e educazione: sono questi i valori fondanti la Soka Gakkai Italiana, una bussola valoriale che si riflette nelle principali aree di intervento dell'Istituto (Diritti Umani, Educazione, Ambiente, Cultura) e che coltiva un cambiamento positivo per un futuro in cui l'educazione sia più equa ed inclusiva. Ecco perché, dal 2020 ad oggi, la Soka Gakkai Italiana attraverso i fondi dell'8x1000 ha promosso **138** progetti di sostegno sociale, educativo, ambientale e culturale in tutta Italia, con un investimento complessivo di **oltre 30,9 milioni di euro**. Un impegno per realizzare una visione del mondo fondata sull'umanesimo buddista come principio ispiratore, sostenuto concretamente grazie a coloro che scelgono di destinare alla Soka Gakkai Italiana il proprio 8x1000.

Maggiori informazioni su <https://ottopermille.sokagakkai.it/>

ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) è un ente religioso e di culto affiliato alla Soka Gakkai e riconosciuto dallo Stato italiano, con cui ha stipulato l'Intesa nel 2016, in seguito alla quale, a partire dal 2020, riceve i fondi dell'8x1000. Promuove attivamente i valori della pace, della cultura e dell'educazione nella società, impegnandosi nel dialogo interreligioso e organizzando iniziative su temi come la convivenza e la cittadinanza globale, il rispetto per l'ambiente e per ogni forma di vita, l'abolizione delle armi nucleari, il rifiuto della guerra e della violenza, il rafforzamento delle Nazioni Unite. In coerenza con la sua missione e con gli insegnamenti del Buddismo di Nichiren Daishonin, vuole contribuire con l'8x1000 alla costruzione della pace e alla creazione di una società basata sul rispetto della dignità della vita in ogni sua forma.

Contatti stampa:

Istituto Nazionale per la Comunicazione

Caterina Volodin, 345 6377253 - c.volodin@inc-comunicazione.it

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

Cristina Provenzano, 347 9664438 - cristina.provenzano@sgi-italia.org

^[1] [Report OECD 2024](#)

^[2] [Dati Save The Children, 2024](#)

^[3] Report Unicef "La parola ai ragazzi e alle ragazze"

^[4] [Dati Agenda Digitale-Hbsc](#)

^[5] [Report Unicef 2025](#)

^[6] [Report CNEL 2025](#)